



UNIONE ASSOCIAZIONI VENATORIE SICILIANE
UNA.VE.S.

UNO NESSUNO CENTOMILA. Siamo alle farse, Pirandello va di moda.

Non sono stato mai propenso a criticare l'operato delle altre associazioni venatorie se non per difesa. Siamo tutti nella stessa barca ed ognuno è libero di dire la sua.

Però spesso alcuni Presidenti usualmente rimangono zitti quando gli altri propongono intervento "ad opponendum" al T.A.R. e "appello cautelare" al C.G.A. ed ottengono anche in parte quello che hanno richiesto.

Oggi invece, dopo il pronunciamento del TAR che ha sospeso la preapertura, l'apertura della Tortora e del Coniglio selvatico ed altro, apriti cielo. Gli stessi, quasi trionfalmente denigrano il fatto che si presentino le predette opposizioni contro i ricorsi ambientalisti, e dicono che sono controproducenti e non servono a nulla (loro lo avevano detto, si vantano).

Eppure negli anni scorsi qualcosa le nostre opposizioni hanno ottenuto, non ultimo si pensi a quello che poteva succedere lo scorso anno per il ricorso ambientalista sul C.V. 2021-2022, senza quelle opposizioni presentate dai rispettivi studi legali messi a disposizione da UNAVES, Cabina di Regia, LCS, ANCA, Italcaccia e Sicilia Nostra, dopo la vicenda del TAR di Catania. Il calendario venatorio è stato confermato dal TAR di Palermo in ogni sua parte., eccetto che per la Tortora per i motivi che sappiamo.

Ci dissociamo dalle associazioni venatorie che diffidano l'Amministrazione e, lasciatemelo dire, questi qua non si sono mai permessi di spendere un soldo a difesa della caccia, il cui C.V. è sistematicamente attaccato ogni anno, non ci provano nemmeno.

Sul C.V. 2022-2023 NULLA vi è da dire. L'Assessore Toni Scilla, al quale tributiamo il nostro ringraziamento, ha pubblicato il C.V. nei termini di legge, non solo, ha osservato con precauzione quanto suggerito dall'ISPRA, con le dovute motivazioni allorquando si è discostato dal parere. Era da anni che non si vedeva un calendario venatorio così positivamente articolato, a nostro parere.

In merito al Coniglio selvatico, per onore di cronaca, viene in mente quanto accaduto per il C.V. 2020-2021. Su presentazione delle solite associazioni venatorie dell'appello cautelare al C.G.A., questi, con Ordinanza n. 00816 del 18/12/2020, ha disposto che la caccia al coniglio selvatico fosse consentita anche in assenza del censimento in quell'anno 2020, ritenendo valido il censimento dell'anno precedente, quella del 2019 dell'Università di Palermo..

Ma se poi si "incappa" in incidenti di percorso nei vari Uffici Giudiziari siciliani non ci possiamo fare nulla, se non opporci con le sole armi che possediamo.

A tal uopo, fra qualche giorno sarà depositato l'appello cautelare al C.G.A. contestualmente alla richiesta di sospensiva della recente Ordinanza del T.A.R., atteso che l'UNAVES ha dato mandato allo Studio legale Avv. Girolamo Rubino.

Una realtà non ci fu data e non c'è, ma dobbiamo farcela noi, se vogliamo essere

Per il momento togliamo "Uno", togliamo "Centomila" e che resti "NESSUNO".

Li 02/08/2022

UNA.VE.S.